Politica, attualità, cultura, sport e spettacolo
Riviera Ligure, Côte d'Azur e Basso Piemonte
Anno IV - Numero 8
rivisto@totalprint.it - Agosto 2013

rivisto

FREE PRESS

su web www.anchenoiperalassio.com

IL MEGLIO DELL'IRRIVERENTE ORE 21,30 IL MERCOLEDÌ SU IMPERIATV

AMADEO rilancia con Cuneo

«La realtà vincente è Cuneo. Cancellare le Province è la logica conseguenza di come debba essere gestito il territorio. Non possiamo più essere legati ai vecchi concetti campanilistici. Imperia e Savona devono guardare alla Provincia Granda e al vicino Dipartimento delle Alpi Marittime. Per un nuovo vero sbocco economico dobbiamo guardare con sempre maggiore attenzione al Cuneese e alla vicina Costa Azzurra». Franco Amadeo (nella foto), per anni vice presidente dell'amministrazione provinciale di Imperia e attuale responsabile della Camera di Commercio, detta le linee guida per un immediato rilancio e guarda con grande interesse a Cuneo e Nizza.

segue a pag. 2

TURISMO

Vele d'Epoca ogni anno

Il nuovo sindaco di Imperia punta tutto sull'industria delle vacanze e lancia l'idea del Raduno di Vele d'Epoca a cadenza annuale.

a pag. 3

IL CASO

Sveglia per Alassio

Gruppo di giovani scende in campo per risollevare le sorti della Città del Muretto e inventa anche una fantasiosa gara di vecchie auto a pedali.

a pag. 4

PROGETTI

Arriva il piano colore

Albenga punta a ridisegnare i suoi particolari di grande valore storico per favorire, all'insegna del giusto colore, un restauro di qualità.

a pag. 7

FRANCE

Bistrot et Bistro

En France, un label «Bistrot de pays» a même été créé, il y a 20 ans, pour aider ces commerces de proximité à rester ouverts.

a pag. 13

ESCLUSIVA Il Ponente sul set di un blasonato regista spagnolo

Ciak, si gira film in Riviera

Si chiama Roque Madrid ed è un emergente il regista spagnolo che ha deciso di dar vita a un suo film ambientato in Liguria. La scelta del set è già stata effettuata e, salvo imprevisti, le scene verranno girate tra Imperia e Alassio. Ancora tutto top secret anche se "Rivisto", in esclusiva, è riuscito a intervistarlo strappandogli più di un particolare. Il regista, vincitore di numerosi premi a livello internazionale, ultimo in ordine di tempo al Festival di Cannes, ha effettuato un accurato sopralluogo sia ad Alassio che a Imperia. Le Logge di Santa Chiara, al Parasio, lo hanno fatto innamorare facendo scattare in lui il desiderio di dare vita a un'opera cinematografica di alto livello. Un viaggio lungo la Riviera di Ponente per dare movimento a personaggi scaturiti da una storia che il regista spagnolo tiene ancora strettamente coperta da fitte maglie di riserbo.

Il regista Roque Madrid

a pag. 5

GIBBA

LA RIVIERA RILANCIA

continua dalla prima

Daniele La Corte

«Cadono le barriere provinciali ed è giunto il momento che lo Stato abbia il coraggio di rivedere le istituzioni, enti locali compresi. Bisogna studiare le riforme in relazione al territorio, alle affinità economiche che uniscono le diverse realtà. Si deve giungere a una macro regione e lo sbocco immediato, per noi, è Cuneo legato a Imperia e Savona. Costa ed entroterra insieme per integrarci in modo razionale guardando alla difficile fase economica per trovare soluzioni idonee che vanno dalla logistica alla portualità, senza dimenticare le vie di comunicazione». Franco Amadeo, professione notaio, è lungimirante e guarda al futuro puntando il dito accusatore su chi non ha capito che il raddoppio della ferrovia è questione vitale e che i 24 chilometri che separano Andora da Finale Ligure non possono essere abbandonati. «Serve la media velocità, un "Freccia Bianca" che possa collegare la Riviera di Ponente a Genova e al resto d'Italia. Poi c'è il discorso francese, la sinergia da portare avanti con la Costa Azzurra per rendere sempre più europeo il nostro territorio senza dimenticare la tratta Cuneo-Ventimiglia». Amadeo è il promotore, da presidente della Camera di Commercio di Imperia, di recenti accordi con le autorità francesi e di buon grado ha accolto l'appello del sindaco di Nizza, Christian Estrosi, di dare vita a un patto economico di prossimità per mettere Genova al centro del dibattito politico emarginando Marsiglia. «Con l'Italia, molto più vicina a noi - ha detto Estrosi - possiamo guardare all'Europa con vie di comunicazioni legate alla medie e alta velocità. Insieme con Genova visto che Marsiglia e Nizza ci snobbano». Come Franco Amadeo anche il sindaco della capitale della Costa Azzurra è convinto che un cambio di rotta sia necessario per giungere, in tempi meno lunghi, all'unità politica dell'Europa. «L'aeroporto di Nizza è il nostro scalo di riferimento e il punto di partenza di quelle che saranno le nuove strategie di marketing per vendere la nostra Riviera. Stiamo preparando la seconda edizione della guida turistica "Cote de fleur ma passion" con elencate tutte le località del nostro territorio. Vogliamo e dobbiamo guardare al mercato francese che nell'ultimo anno, a livello di arrivi e presenze, ci ha dato buone soddisfazioni». Il presidente della Camera di Commercio di Imperia sposa in toto le strategie del suo collega cuneese Ferruccio Dardanello che è anche responsabile dell'Unioncamere nazionale e tra i primi a indicare la strada maestra delle "Alpi del mare", l'accordo per unire non solo economicamente la realtà ligure, piemontese e della Cote. «Si deve parlare di macro regioni - aggiunge Amadeo - Noi imperiesi e savonesi con Cuneo, i genovesi con Alessandria, La Spezia con parte della Toscana e con Parma. I tempi sono cambiati pertanto devono cambiare anche le logiche territoriali. È più facile incentivare l'economia unendo le forze di territori che hanno stessa realtà. La Riviera ligure di ponente non può essere slegata dalla Costa Azzurra, perché è lo stesso mare, o dal Cuneese che sono le nostre montagne». Il presidente della Camera di Commercio di Imperia pigia sull'acceleratore e a breve presenterà "Speciale week end", una carta che permetterà il richiamo turistico dei francesi nell'Imperiese e nel Savonese. «In accordo con le organizzazioni di categoria, a ogni fine settimana, distribuiremo tessere per sconti speciali da applicare agli ospiti d'Oltralpe. Faremo applicare prezzi di favore sia nei negozi che in ristoranti e alberghi. Punteremo anche, e in grande stile, su agroalimentare e floricoltura. Olio e vino al primo posto con una promozione senza precedenti. Imperia sarà centro di un'Azienda Speciale pilota per tutto il territorio, non solo rivierasco. L'imperiese e l'area ingauna saranno le prime zone a essere monitorate per essere accorpate perché più omogenee di altre».

Franco Amadeo e il presidente dell'Ente Camerale di Cuneo e di Unioncamere Nazionale Ferruccio Dardanello

ECONOMIA Il Gruppo "Gino" da Cuneo alla riva del mare con le sue prestigiose vetture BMW

In passerella la Serie 3 Gran Turismo

L'economia cuneese guarda con sempre maggior interesse alla Riviera Ligure di Ponente. Gli imprenditori della "Granda" stanno investendo sul territorio ingenti risorse puntando anche su target di tutto rispetto. "Gino", la concessionaria d'auto per antonomasia, già presente in Liguria con il marchio "Mercedes" ora rilancia anche con "BMW". L'ultima nata della prestigiosa casa automobilistica tedesca è la "Serie 3 Gran Turismo" vettura che è stata presentata nel corso di una serata di gala a "L'Essaouira" di Albenga, locale alla moda in riva al mare. Ilario e Alessandro Gino, rispettivamente padre e figlio, hanno tagliato il nastro inaugurale di "BMW" all'insegna dell'amicizia richiamando in Riviera molti nomi altamente risonanti dell'economia piemontese e ligure. Gli onori di casa sono stati fatti, con grande professionalità, da Stefania Canale, responsabile marketing del "Gruppo Gino" e dal direttore alle vendite di Albenga Angelo Ricci. Una sera in allegria per ammirare la nuova splendida linea della "Serie 3 Gran Turismo", ma anche per cesellare un nuovo importante passo avanti tra il ponente ligure e il suo entroterra naturale, il Cuneese.

Un momento della serata BMW svoltasi all'Essaouira di Albenga